

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 7

Adunanza 20 febbraio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - MODIFICA AL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRIU) "SPINA 1" - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 125 – 51881/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, SILVANA SANLORENZO, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS e ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Torino:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995;
- ha modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia strutturali, sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 149 del 10/10/2005, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 100 al P.R.G.C., di adeguamento al P.A.I.;
- ha attivato il Programma di Riqualificazione Urbana (PRIU) "Spina 1" attraverso la promozione e conclusione di un accordo di programma sottoscritto con il Ministero dei LL. PP. e Regione Piemonte in data 30 dicembre 1998 (adottato con D.P.G.R. n. 30 del 7 maggio 1999, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 19/05/1999);
- con Atto del Sindaco di Torino del 20 gennaio 2006, è stata indetta la conferenza di servizi tra i rappresentanti legali della Regione Piemonte, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Provincia di Torino e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali, per la conclusione di un nuovo accordo di programma finalizzato alla modificazione del suddetto PRIU.

Tale modificazione comporta un adeguamento del P.R.G.C. vigente, che viene configurato come Variante parziale ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i.; la relativa documentazione è stata trasmessa alla Provincia, in data 30/01/2006 (pervenuta il 02/02/2006), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (Prat. 012/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 ha dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 857.433 ab. (al 2001);
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino ed è capoluogo di Sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è Centro regionale di I livello. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come Centro di tipo A, di grande rilevanza;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dai suoi affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le aree di approfondimento con specifica valenza paesistica;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario:
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (linea per Milano-Venezia, linea per Piacenza-Genova, linea per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il Programma di Riqualificazione Urbana "Spina 1" e a variare conseguentemente il P.R.G.C., riconducibili alla necessità di favorire l'ultimazione degli interventi privati previsti e le opere connesse, anche in considerazione del fatto che, in riferimento alla originaria previsione della localizzazione della nuova sede regionale nel PRIU, le amministrazioni interessate non sono pervenute ad alcuna determinazione in merito;

rilevato che le principali modifiche apportate al P.R.G.C. sono le seguenti:

- il recepimento, nel Programma di Riqualificazione Urbana Spina 1, delle modifiche introdotte nel Piano dalla Variante Parziale n. 35, approvata dal C.C. in data 18/03/2002

- (rimodulazione del mix funzionale; variazione delle regole urbanistiche, tra le quali l'aumento dell'altezza massima a m 100 dell'edificio a nord di via Rivalta, di cui viene modificata la concentrazione edificatoria);
- la previsione della possibilità di trasferimento di S.L.P. di proprietà comunale da un ambito all'altro della Spina Centrale;
 - la verifica dell'applicazione degli indici di edificabilità in rapporto alla viabilità principale, in corso di realizzazione;
 - la revisione della superficie territoriale delle aree di proprietà del Comune di Torino e di Rete ferroviaria Italiana - RFI S.p.A., a seguito degli approfondimenti patrimoniali, con le conseguenti variazioni dei relativi diritti edificatori;
 - l'adeguamento della configurazione planivolumetrica dell'area di concentrazione edificatoria dell'ambito 12.9/2 Spina 1 - FS;
 - l'ampliamento della sezione stradale della Via Rivalta;
 - la modifica delle norme di attuazione relative all'UMI III e alla dotazione di parcheggi privati;

Alla documentazione di Variante trasmessa risultano allegate le verifiche ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000 - svolte dal Settore Tutela Ambiente della Città di Torino - rispetto al Piano di Zonizzazione Acustica la cui procedura di approvazione è stata avviata nel novembre 2002 (delibera Giunta Comunale del 26/11/2002);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 19/03/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 14/02/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Torino connessa alla modifica del Programma di Riqualificazione Urbana "Spina 1", trasmesso a questa Provincia in data 30/01/2006 (pervenuta il 02/02/2006), giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta